



Decreto Dirigenziale n. 210 del 26/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA
PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO
DEL BOSCO CEDUO FG. 11 P.LLE 2 E 4" DA REALIZZARSI IN LOC. TONDI NEL
COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA) PROPOSTO DAL SIG. MEMOLI FELICE - CUP
7229

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 732939 in data 3.11.2014 contrassegnata con CUP 7229, il Sig. Memoli Felice, con sede in Nocera Superiore (SA) alla via Vincenzo Russo N. 148, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio del bosco ceduo Fg. 11 p.lle 2 e 4" da realizzarsi in loc. Tondi nel Comune di Nocera Superiore (SA) ;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema all'istruttore arch. Gabriele Cozzolino iscritto alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.01.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, confermando le prescrizioni date con parere favorevole dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF - prot. PSA201400226114 del 16/09/2014). con l'allegata autorizzazione della Provincia di Salerno ed a condizione che si rispettino anche:
 - a.1 le seguenti misure di mitigazione:
 - a.1.1 tutto il materiale legnoso di risulta inferiore a 2 cm di diametro dovrà essere lasciato sul luogo del taglio, per l'apporto trofico all'entomofauna e alla pedofauna degradatrice, per l'aumento della fertilità della stazione, e per una funzione protettiva nei confronti delle piogge;
 - a.1.2 con lo scopo di evitare i disturbi e gli effetti negativi, che la realizzazione del taglio potrebbe comportare alla componente faunistica si intervenga prevedendo anche eventuali fasi di interruzione delle attività, concentrando le fasi di attività, nel periodo più idonea coincidente con le fasi vitali meno significative delle specie vegetali ed animali;
 - a.1.3 con lo scopo di ridurre o di neutralizzare gli impatti acustici, causati dall'uso dei macchinari ed attrezzi, come nel caso precedente si operi, prevedendo anche eventuali fasi di interruzione delle attività, ottimizzando le varie fasi di attività, nel periodo più idoneo coincidente con le fasi vitali meno significative delle specie vegetali ed animali, utilizzando attrezzature e macchine silenziate;
 - a.2 le seguenti prescrizioni:
 - a.2.1 riservare dal taglio i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti sul posto e caratterizzanti il SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari". Gli eventuali esemplari rinvenuti, con lo scopo di facilitarne l'individuazione, dovranno essere censiti, marcati e numerati. Quanto censito dovrà essere comunicato al Corpo Forestale dello Stato per gli opportuni controlli;
 - a.2.2 si riservino dal taglio, se presenti, gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, con segni evidenti di nidificazioni in atto, in quantità e distribuzione tale a garanzia della salvaguardia degli habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);
 - a.2.3 non bisogna aprire nuove piste forestali all'interno del bosco e, comunque, l'eventuale proposta di apertura di nuove piste e/o sentieri e percorsi vari, prima del rilascio delle opportune autorizzazioni dovrà essere assoggettata a valutazione d'incidenza;
 - a.2.4 in presenza degli impluvi si conservi la vegetazione arborea;
- b. che il Sig. Memoli Felice ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 8.10.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26.01.2015, il progetto "taglio del bosco ceduo Fg. 11 p.lle 2 e 4" da realizzarsi in loc. Tondi nel Comune di Nocera Superiore (SA) proposto dal Sig. Memoli Felice, con sede in Nocera Superiore (SA) alla via Vincenzo Russo N. 148, confermando le prescrizioni date con parere favorevole dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF - prot. PSA201400226114 del 16/09/2014). con l'allegata autorizzazione della Provincia di Salerno ed a condizione che si rispettino anche:
 - 1.1 le seguenti misure di mitigazione:
 - 1.1.1 tutto il materiale legnoso di risulta inferiore a 2 cm di diametro dovrà essere lasciato sul luogo del taglio, per l'apporto trofico all'entomofauna e alla pedofauna degradatrice, per l'aumento della fertilità della stazione, e per una funzione protettiva nei confronti delle piogge;
 - 1.1.2 con lo scopo di evitare i disturbi e gli effetti negativi, che la realizzazione del taglio potrebbe comportare alla componente faunistica si intervenga prevedendo anche eventuali fasi di interruzione delle attività, concentrando le fasi di attività, nel periodo più idonea coincidente con le fasi vitali meno significative delle specie vegetali ed animali;
 - 1.1.3 con lo scopo di ridurre o di neutralizzare gli impatti acustici, causati dall'uso dei macchinari ed attrezzi, come nel caso precedente si operi, prevedendo anche eventuali fasi di interruzione delle attività, ottimizzando le varie fasi di attività, nel periodo più idoneo coincidente con le fasi vitali meno significative delle specie vegetali ed animali, utilizzando attrezzature e macchine silenziate
 - 1.2 le seguenti prescrizioni:
 - 1.2.1 riservare dal taglio i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti sul posto e caratterizzanti il SIC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari". Gli eventuali esemplari rinvenuti, con lo scopo di facilitarne l'individuazione, dovranno essere censiti, marcati e numerati. Quanto censito dovrà essere comunicato al Corpo Forestale dello Stato per gli opportuni controlli;
 - 1.2.2 si riservino dal taglio, se presenti, gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, con segni evidenti di nidificazioni in atto, in quantità e distribuzione tale a garanzia della salvaguardia degli habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);

- 1.2.3 non bisogna aprire nuove piste forestali all'interno del bosco e, comunque, l'eventuale proposta di apertura di nuove piste e/o sentieri e percorsi vari, prima del rilascio delle opportune autorizzazioni dovrà essere assoggettata a valutazione d'incidenza;
- 1.2.4 in presenza degli impluvi si conservi la vegetazione arborea;
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;
3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione
5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
6. DI trasmettere il presente atto:
- 6.1 al proponente;
 - 6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 6.3 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce